



Comune di Sesto al Reghena

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 24-04-2025

OGGETTO	Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2025 e scadenze di versamento.
---------	---

Oggi **ventiquattro** del mese di **aprile** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **19:00**, nella sala consiliare del Palazzo Municipale di Piazza Castello, in seguito a regolare convocazione disposta con invito scritto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria – seduta pubblica, così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Franceschetti Zaida	Presente	Pasqualis Riccardo	Presente
Bortolus Valentina	Presente	Zoggia Andrea	Presente
Coassin Elisa	Presente	Luchin Marco	Presente
Morassut Matteo	Presente	Cassin Gianfranco	Presente
Trevisanut Rachele	Presente	Ruffini Sebastiano	Presente
Odorico Franca	Presente	Milan Elena	Presente
Odorico Federico	Presente	Basso Malvani Sergio	Presente
Ceron Matteo	Presente	Battiston Lidia	Assente
Turchetto Mauro	Presente		

Presenti 16 Assenti 1

Presente alla seduta l'assessore esterno Gianni Pietro Sigalotti

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO COMUNALE Dazzan Anna.

Bortolus Valentina SCRUTATORE

Turchetto Mauro SCRUTATORE

Milan Elena SCRUTATORE

Constatato legale il numero degli intervenuti, Franceschetti Zaida nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2025 e scadenze di versamento.
---------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), fra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate, prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamata la Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 recante "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" e, in particolare:

- l'art. 4, comma 1, secondo cui *"È costituita l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006..."*;
- l'art. 4, comma 5, secondo cui *"l'AUSIR svolge funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione ... del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani"*;

Visto il Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 14 settembre 2011, n. 148 e, in particolare, l'art. 3-bis, comma 1-bis, che attribuisce agli Enti di Governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le *"funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo..."*;

Visto l'art. 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 che ha assegnato all'ARERA funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati e, in particolare:

- la lettera f) secondo cui ARERA provvede alla *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'"*;

- la lettera h) secondo cui ARERA provvede alla *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”*;
- la lettera i) secondo cui ARERA provvede alla *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”*;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 rubricata *“Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- la determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 rubricata *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”*;
- la deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 *“Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”* che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l’utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;
- la deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani”* che ha stabilito che, dall’anno 2024, dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
- la deliberazione n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull’efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”*;
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 *“Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);*
- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”*;

Richiamate le seguenti deliberazioni dell’Assemblea Regionale d’Ambito dell’AUSIR:

- n. 34 del 17.05.2022, con la quale sono stati validati, ai sensi e per gli effetti dell’art. 7 della deliberazione ARERA 03/08/2021 n. 363/2021/R/RIF e s.m.i., i piani economico-finanziari per il quadriennio 2022-2025 del bacino di gestione del gestore Ambiente Servizi Spa;
- n. 11 del 23.04.2024 con la quale è stato validato l’aggiornamento biennale 2024-2025 dei PEF del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani del bacino di gestione di Ambiente Servizi Spa;

Richiamata la deliberazione n. 19 del 29/04/2024 con la quale il Consiglio Comunale ha preso atto dell’aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (allegato A) ed ha approvato le tariffe TARI per l’anno 2024;

Rilevato che il suddetto Piano Economico Finanziario prevede per l'anno 2025, nel rispetto del limite di crescita (price cap) del 4,04% rispetto al PEF 2024, un costo complessivo del servizio di euro 736.158,00 suddiviso in costi fissi totali per euro 310.359,00 e costi variabili complessivi per euro 425.799,00;

Considerato che il gettito TARI da perseguire, pari al costo complessivo del servizio diminuito del contributo del Ministero dell'Istruzione e del Merito che si prevede di introitare per l'anno 2025, ammonta a € 733.498,55;

Richiamati i seguenti commi del citato art.1 L.147/2013:

- il comma 652, che dispone che il Comune, nella commisurazione della suddetta tariffa, tiene conto dei criteri determinati con il D.P.R. n. 158/99 o, in alternativa e comunque nel rispetto del principio "chi inquina paga", il Comune "può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti";
- il comma 654, che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Dato atto che per l'adozione delle tariffe per l'anno di riferimento si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" ossia il cosiddetto "Metodo normalizzato";

Preso atto:

- dei coefficienti utilizzati per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dall'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e ripresi nel vigente Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);
- della suddivisione dei costi di cui al piano economico finanziario, attribuiti per il 77% alle utenze domestiche e per il 23% alle utenze non domestiche, sulla base del trend storico e delle quantità totali di rifiuti potenzialmente prodotte da ciascuna categoria di utenza;

Considerato che per ogni categoria di utenza (UD e UND) la tariffa è composta da 4 quote:

1. QUOTA FISSA (a copertura dei costi fissi CSL, CARC, CGG, CCD, AC e CK);
2. QUOTA VARIABILE (a copertura dei costi variabili CRT, CRD, CTS, CTR);
3. QUOTA UMIDO (a copertura dei costi di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione organica);
4. QUOTA SVUOTAMENTI SNR (a copertura dei costi di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione del secco non riciclabile);

Vista la ripartizione dei costi proposta dal gestore Ambiente Servizi spa, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante ed essenziale (allegato B) da cui si deducono i valori unitari da applicare per determinare:

- la tariffa fissa a copertura dei costi fissi come sopra individuati;
- la tariffa variabile a copertura di tutti i costi variabili, ad eccezione di quelli imputabili alla frazione del secco non differenziato e dell'umido;
- il costo dello smaltimento del rifiuto umido conferito nei contenitori stradali;

- il costo a svuotamento del bidone di secco non differenziato;

Ritenuto quindi di approvare le tariffe riportate nell'allegato C) alla presente deliberazione, dando atto che, così come formulate, garantiscono la copertura integrale di tutti i costi, inerenti il servizio di gestione dei rifiuti urbani, analiticamente riportati nel PEF 2025 di cui all'allegato A), come imposto dal succitato comma 654 della L. 147/2013;

Richiamato l'art. 1 comma 683 della Legge 147/2013, il quale prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, le tariffe della Tari in conformità al PEF;

Visto l'art. 3 del DL 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni con la L. 25 febbraio 2022, n. 15) ed in particolare:

- il comma 5-quinquies, in base al quale *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;

Richiamati altresì:

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- il comma 822 dell'art.1 della L. 27.12.2017 n. 205 che stabilisce che *“Ai sensi dell'articolo 51, secondo comma, dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia, di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, è attribuito alla regione Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 1° gennaio 2017, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e all'articolo 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e ad essa è versato il relativo gettito”*;

- l'art. 10 commi 18 e 19 della Legge regionale 30 marzo 2018 n.14 che fissa, a decorrere dal periodo di imposta in corso al 1° gennaio 2019, l'aliquota del tributo TEFA in misura pari al 4 per cento su tutto il territorio regionale;

Considerato infine che l'art. 25 comma 3 del vigente regolamento TARI prevede che *“Il pagamento della tassa deve essere effettuato in due rate entro le scadenze stabilite annualmente dal Comune con il provvedimento di determinazione delle tariffe”*;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), da ultimo modificato con delibera consiliare n. 22 del 30/06/2021;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. di richiamare il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti 2024-2025 contenente i dati validati da AUSIR, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

3. di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'esercizio 2025 - distintamente per utenze domestiche e non domestiche - come da prospetto allegato (all. C), elaborate sulla base della suddivisione dei costi e dei calcoli unitari predisposti dal gestore Ambiente Servizi spa (all. B), facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;

5. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), confermato per il 2025 nella misura del 4%, come da comunicazione della Regione FVG giunta al protocollo dell'Ente al n. 2144 in data 14/02/2025;

6. Di prendere atto dell'obbligo di applicazione delle componenti perequative di cui alla Deliberazione ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03 agosto 2023;

7. di stabilire, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del regolamento TARI, e nel rispetto dell'art. 1, comma 688 della legge n. 147/2013, le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2025:

- **prima rata: 31 agosto 2025;**
- **seconda rata: 28 febbraio 2026;**

8. di provvedere a trasmettere il presente provvedimento:

- al gestore del servizio Ambiente Servizi spa e all'Ente territorialmente competente AUSIR;
- al Ministero dell'Economia e Finanze, entro il termine di legge del 14 ottobre ai sensi dell'art. 1 comma 767 L. 160/2019, esclusivamente per via telematica mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale;

e, stante la necessità ed urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

PROPONE

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola all'assessore Elisa Coassin per l'illustrazione dell'argomento.

L'assessore al bilancio Elisa Coassin spiega che nella seduta del 29-4-2024, il Consiglio Comunale aveva preso atto dell'aggiornamento biennale 2024-2025 del PEF (Piano Economico Finanziario) del servizio rifiuti, che aveva previsto per l'anno 2025 un aumento complessivo dei costi del servizio di circa 30.000 euro rispetto al 2024, da ribaltare sulle tariffe della TARI. Valutando di perseguire il minore impatto possibile sia sulle famiglie che sulle attività produttive, la Giunta ha ritenuto di attribuire i costi per il 77% alle utenze domestiche e per il 23% alle utenze non domestiche e preso atto della composizione della tariffa TARI (quota fissa, quota variabile, quota umido, quota svuotamenti secco non riciclabile), dei calcoli unitari predisposti dal gestore

Ambiente Servizi spa per determinare e dei coefficienti utilizzati per la determinazione delle quote fissa e variabile per le due categorie di utenza, propone di approvare le tariffe TARI per l'esercizio 2025 come da allegato A alla deliberazione.

A titolo esemplificativo, e in modo molto semplificato, spiega che per le utenze non domestiche si ha un aumento di circa l'1.3% rispetto al 2024; per le utenze domestiche, prendendo il caso di un nucleo familiare di 3 persone che abita in una casa di 120 mq e che per l'umido usa il bidone con la chiavetta, l'aumento è di circa l'1.7% (pari a circa 4 euro in più rispetto al 2024). Con i dovuti distinguo da fare sulla base di componenti il nucleo familiare, dimensioni dell'abitazione, utilizzo o meno della chiavetta dell'umido, è stato calcolato che gli aumenti potrebbero andare dai 13 centesimi a poco più di 6 euro (ovviamente dovrà essere tenuto in considerazione anche il numero degli svuotamenti del secco effettuati per il calcolo esatto). A tal proposito, il costo dello svuotamento del secco passerà da 4.02 a 4.15 euro, con un aumento del 3% circa; analogo aumento percentuale anche per la chiavetta, ma questo non è a persona ma in base a un coefficiente che si riduce con l'aumentare del numero di persone componenti il nucleo familiare). Le scadenze di pagamento per le rate sono fissate al 31 agosto 2025 e al 28 febbraio 2026.

VISTA la suestesa proposta di deliberazione;

RITENUTO opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

ACQUISITI i prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTAZIONE palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16
assenti	n. 1 (Battiston Lidia)
favorevoli	n. 16
astenuti	n. 5 (Luchin Marco, Cassin Gianfranco, Ruffini Sebastiano, Milan Elena, Basso Malvani Sergio)
contrari	n. //

DELIBERA

di approvare la succitata proposta di deliberazione considerandola come atto proprio ad ogni effetto di legge.

Con separata votazione palese espressa per alzata di mano riportante il seguente esito:

presenti	n. 16
assenti	n. 1 (Battiston Lidia)
favorevoli	n. 16 (unanimità)
astenuti	n. //
contrari	n. //

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 15 del 08-04-2025 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) anno 2025 e scadenze di versamento.
---------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Franceschetti Zaida

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dazzan Anna

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

	2024		
	SESTO AL REGHENA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	48.288	-	48.288
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	157.114	-	157.114
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	194.405	-	194.405
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	41.850	-	41.850
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	12.555	-	12.555
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	89.853	5.888	95.741
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	29.652	1.943	31.595
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtoTV	9.980	3.879	6.101
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	36.758	36.758
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	367.581	30.936	398.517

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	16.429	6.677	23.106
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	16.699	3.378	20.076
Costi generali di gestione CGG	80.129	-	80.129
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi COAL	3.717	-	3.717
Costi comuni CC	100.545	3.378	103.923
Ammortamenti Amm	82.098	-	82.098
Accantonamenti Acc	-	31.086	31.086
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	31.086	31.086
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	42.263	-	42.263
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	111	-	111
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	124.473	31.086	155.559
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtoTF	4.073	2.258	1.815
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	24.666	24.666
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	245.521	63.548	309.069

ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	803.807	100.308	904.115
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	613.102	94.484	707.586

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	0	0	87%
qa-2 ton	0	0	2.406,36
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	0	0	28,71
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	38,52

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,65

Verifica del limite di crescita

ρpa	0	0	2,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116	0	0	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRla	0	0	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	0	0	2,60%
(1+p)	0	0	1,0260
ΣTa	0	0	707.586
ΣTVa-1	0	0	309.653
ΣTfa-1	0	0	392.343
ΣTa-1	0	0	701.996
ΣTa/ΣTa-1	0	0	1,0080

ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	707.586
delta (ΣTa-ΣTmax)	0	0	-

TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	367.581	30.936	398.517
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	245.521	63.548	309.069
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	613.102	94.484	707.586

Macro Indicatore R1

R1	0	0	0,91
-----------	----------	----------	-------------

Calcolo H di partenza

ARaggsc_si	0	0	108.074
CRDaggsc_si	0	0	232.567
H di partenza	0	0	46,5%
Classe di partenza H	0	0	E

Obiettivi	0	0	49,0%
Classe obiettivo	0	0	E

	2025		
	SESTO AL REGHENA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	54.166	-	54.166
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	168.343	-	168.343
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	207.040	-	207.040
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TV	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTV	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	37.732	-	37.732
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	11.320	-	11.320
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance ARsc	89.342	11.442	100.784
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)ARsc	29.483	3.776	33.259
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCToTV	-	1.954	1.954
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	0	38.875	38.875
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	388.746	37.053	425.799

Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	18.398	6.661	25.059
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	21.413	3.381	24.794
Costi generali di gestione CGG	80.880	-	80.880
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi COAL	3.794	-	3.794
Costi comuni CC	106.087	3.381	109.468
Ammortamenti Amm	85.372	-	85.372
Accantonamenti Acc	-	31.086	31.086
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	31.086	31.086
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	39.794	-	39.794
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	74	-	74
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CKproprietari	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	125.240	31.086	156.326
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 COEXP116,TF	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQEXPTF	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCToTF	-	1.947	1.947
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	0	24.752	24.752
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	246.427	63.932	310.359

ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	778.783	104.181	882.964
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	635.173	100.985	736.159

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata %	0	0	89%
qa-2 ton	0	0	2.649,26
costo unitario effettivo - Ccoeff €/cent/kg	0	0	26,50
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	0	0	38,52

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ1	0	0	-0,20
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ2	0	0	-0,15
Totale γ	0	0	-0,35
Coefficiente di gradualità (1+γ)	0	0	0,65

Verifica del limite di crescita

ρpa	0	0	2,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	0	0	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	0	0	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	0	0	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C116	0	0	0,00%
coeff. per recupero inflazione CRla	0	0	1,44%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	0	0	4,04%
(1+ρ)	0	0	1,0404
ΣTa	0	0	736.159
ΣTVa-1	0	0	398.517
ΣTfa-1	0	0	309.069
ΣTa-1	0	0	707.586
ΣTa/ΣTa-1	0	0	1,0404

ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	0	0	736.159
delta (ΣTa-ΣTmax)	0	0	-

TVa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	388.746	37.053	425.799
Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	246.427	63.932	310.359
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣTa-ΣTmax)	635.173	100.985	736.159

Macro Indicatore R1

R1	0	0	0,91
-----------	----------	----------	-------------

Calcolo H di partenza

ARaggsc_si	0	0	-
CRDaggsc_si	0	0	-
H di partenza	0	0	0,0%
Classe di partenza H	0	0	-

Obiettivi	0	0	51,5%
Classe obiettivo	0	0	D

TARI 2025

Riparto generale

% Utenze Domestiche	77%
% Utenze NON Domestiche	23%

Riparto Umido generale

% Utenze Domestiche	98%
% Utenze NON Domestiche	2%

Dati UtENZE DOMESTICHE

Mq normalizzati (ka)	311.511
Utenti normalizzati (kb)	4.503
Utenti normalizzati con conferimento Umido (kb)	1.770

Dati UtENZE NON DOMESTICHE

Mq normalizzati (kc)	61.956
Mq normalizzati (kd)	510.791
Mq normalizzati con conferimento Umido (kd)	2.291

Dati sui conferimenti

Litri Secco/Assimilato	1.524.970
Litri Umido stradale	1.106.080
Litri Umido (utenze non domestiche)	154.547
Verde	38.095
N utenze verde	40

% Traferimento

Quota Var su conferimenti (secco-Ass)	42%
Tariffazione verde puntuale	4,0%
Quota Var umido puntuale	62,0%

Descrizione formula per il calcolo	totale costi	MIUR	val.unitario	um	TARI anno 2025	TARI anno 2024	DELTA 25-24	PERC%	
quota fissa utenze domestiche (TF x quota utenze dom)	238.976,43		0,7672	euro/mq	0,7672	0,777 €	-0,010 €	-1,32%	
quota tariffa variabile al netto umido e verde per utente domestico	200.227,98	2.047,78	44,4655	euro/Prs	44,4655	42,9752 €	1,4903 €	3,47%	
quota umido ad utenza	70.486,84		39,8231	euro/Prs	39,8231	38,5549 €	1,2682 €	3,29%	
quota fissa utenze non domestiche (TF x quota utenze non-dom)	71.382,57		1,1521	euro/mq	1,1521	1,08 €	0,07 €	6,84%	
quota tariffa variabile al netto umido e verde per utente non-domestico	45.832,93	611,67	0,0897	euro/mq	0,0897	0,10 €	-0,01 €	-6,14%	
quota umido ad utenza	1.438,51		0,6279	euro/mq	0,6279	0,59 €	0,04 €	6,42%	
=CTR+CRT SECCO + quota conferimenti secco	90.447,38		0,0593	euro/lt	4,1518	4,02 €	0,14 €	3,40%	
Totale quota umido (somma celle E14+E19+E24)	83.607,36		0,0756	euro/lt	18,1413	16,68 €	1,46 €	8,75%	
Introiti da conferimenti individuali umido previsti	11.682,02			euro					
=CTR VERDE	2.223,90		0,0584	euro/lt	14,0106	13,23 €	0,78 €	5,90%	
Costo attivazione servizio Euro 20,00	800,00								
Totale costi	733.498,55				Totale Gettito	733.498,55	704.353,65	29.144,90	4,14%
Totale costo tariffa	736.158,00				Totale Costi	736.158,00	707.585,00	34.161,00	4,83%
Somma di controllo	- 2.659,45	MIUR							

Il rifiuto secco conferito presso l'ecopiazza comunale, seguirà la tariffazione prevista per il medesimo rifiuto nel servizio porta-porta, a multipli di 70 litri.

Allegato C)

COMUNE DI SESTO AL REGHENA

RIEPILOGO TARIFFE TARI 2025

UTENZE DOMESTICHE

QUOTA FISSA

QUOTA FISSA PER MQ NORMALIZZATO (Quf) € 0,7672

Q.TA FISSA AL MQ IN BASE AL NUMERO DI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE (Ka*Quf)

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE

	Ka	Ka*Quf
1	0,8 €	0,6138
2	0,94 €	0,7212
3	1,05 €	0,8056
4	1,14 €	0,8746
5	1,23 €	0,9437
6	1,3 €	0,9974

(OLTRE 6 COMPONENTI SI APPLICA IL MEDESIMO COEFFICIENTE)

QUOTA VARIABILE

Q.TA VARIABILE PER NUCLEO FAMILIARE NORMALIZZATO (Quv) € 44,4655

Q.TA VARIABILE PER NUCLEO FAMILIARE IN BASE AL NUMERO DI COMPONENTI (Kb*Quv)

NUMERO COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE

	Kb	Kb*Quv
1	0,8 €	35,5724
2	1,6 €	71,1448
3	2 €	88,9310
4	2,6 €	115,6103
5	3,2 €	142,2896
6	3,7 €	164,5224

(OLTRE 6 COMPONENTI SI APPLICA IL MEDESIMO COEFFICIENTE)

CHIAVETTA PER L'UMIDO

COSTO CHIAVETTA PER NUCLEO FAMILIARE NORMALIZZATO (Quv*Cu) € 39,8231

COSTO CHIAVETTA IN BASE AL NUMERO DI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE (Quv*Cu*Kb)

NUMERO DI COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE

	Kb	Kb*Quv*Cu
1	0,8 €	31,8585
2	1,6 €	63,7170
3	2 €	79,6462
4	2,6 €	103,5401
5	3,2 €	127,4339
6	3,7 €	147,3455

(OLTRE 6 COMPONENTI SI APPLICA IL MEDESIMO COEFFICIENTE)

CHI EFFETTUA COMPOSTAGGIO DOMESTICO NON E' TENUTO AL PAGAMENTO DELLA CHIAVETTA PER L'UMIDO

COSTO DEGLI SVUOTAMENTI DEL BIDONE DEL SECCO NON RICICLABILE

Costo svuotamento contenitore da litri	20 €	1,19
Costo svuotamento contenitore da litri	50 €	2,97
Costo svuotamento contenitore da litri	70 €	4,15
Costo svuotamento contenitore da litri	120 €	7,12
Costo svuotamento contenitore da litri	240 €	14,23
Costo svuotamento contenitore da litri	1.000 €	59,30

COSTO DEGLI SVUOTAMENTI DEL BIDONE DEL VERDE E RAMAGLIE

Costo annuo per attivazione servizio	€	20,00
Costo svuotamento contenitore da litri	120 €	7,01
Costo svuotamento contenitore da litri	240 €	14,02
Costo svuotamento contenitore da litri	1.000 €	58,40

RIEPILOGO TARIFFE TARI 2025**UTENZE NON DOMESTICHE****TARIFFA GENERALE**

Q.TA FISSA PER MQ NORMALIZZATO	€ 1,1521
Q.TA Variabile PER MQ NORMALIZZATO	€ 0,0897
Q.TA VAR.UMIDO (CHIAVETTA) PER MQ NORMALIZZATO	€ 0,6279

TARIFFE DELLE SINGOLE CLASSI DI ATTIVITA': SI OTTENGONO MOLTIPLICANDO LA TARIFFA GENERALE PER I COEFFICIENTI KC (PER LA QUOTA FISSA) E KD (PER LA QUOTA VARIABILE DELL'UMIDO).

DESCRIZIONE TIPO DI ATTIVITA'	KC	KD VAR	KD UM	(1)	(2)	(3)
SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI CULTO	0,67	5,5	5,5 €	0,7719 €	0,4934 €	3,4535 €
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,43	3,5	3,5 €	0,4954 €	0,3140 €	2,1977 €
AUTORIM. E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60	4,9	4,9 €	0,6913 €	0,4395 €	3,0767 €
CAMPEGGI, DISTR. CARBURANTI, IMP. SPORTIVI,	0,88	7,21	7,21 €	1,0138 €	0,6467 €	4,5272 €
STABILIMENTI BALNEARI	0,64	5,22	5,22 €	0,7373 €	0,4682 €	3,2776 €
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	4,22	4,22 €	0,5876 €	0,3785 €	2,6497 €
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,64	13,45	13,45 €	1,8894 €	1,2065 €	8,4453 €
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	8,88	8,88 €	1,2443 €	0,7965 €	5,5758 €
CASE DI CURA E RIPOSO	1,25	10,22	10,22 €	1,4401 €	0,9167 €	6,4171 €
OSPEDALI	1,29	10,55	10,55 €	1,4862 €	0,9463 €	6,6243 €
UFFICI, AGENZIE	1,52	12,45	12,45 €	1,7512 €	1,1168 €	7,8174 €
BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	0,61	5,03	12,45 €	0,7028 €	0,4512 €	7,8174 €
NEG. ABBIGL. CALZAT., LIBRERIE, CARTOLERIE, ECC..	1,41	11,55	11,55 €	1,6245 €	1,0360 €	7,2522 €
EDICOLE, FARMACIE, TABACCAI, PLURILICENZE	1,80	14,78	14,78 €	2,0738 €	1,3258 €	9,2804 €
NEG. PART., FILATELIA, TENDE E TESSUTI, ANTIQ., OREFIC., CAPPELLI, ECC..	0,83	6,81	6,81 €	0,9562 €	0,6109 €	4,2760 €
BANCHI DI MERCATO DUREVOLI	1,78	14,58	14,58 €	2,0507 €	1,3078 €	9,1548 €
ATT. ARTIG., TIPO BARBIERI, PARRUCCHIERI, ESTETISTA, ECC..	1,48	12,12	12,12 €	1,7051 €	1,0872 €	7,6101 €
ATT. ARTIG., TIPO FALEGNAMI, IDRAULICI, ELETTRICISTI, ECC..	1,03	8,48	8,48 €	1,1867 €	0,7607 €	5,3246 €
AUTOFFICINE, CARROZZERIE, GOMMISTI, ELETTRAUTO, ECC..	1,41	11,55	11,55 €	1,6245 €	1,0360 €	7,2522 €
ATT. INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	7,53	7,53 €	1,0599 €	0,6754 €	4,7284 €
ATT. ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	8,91	8,91 €	1,2558 €	0,7992 €	5,5946 €
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	5,57	45,67	10,09 €	6,4172 €	4,0966 €	6,3355 €
MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	4,85	39,78	39,78 €	5,5877 €	3,5683 €	24,9779 €
BAR, CAFFE', PASTICCERIE, GELATERIE	3,96	32,44	7,17 €	4,5623 €	2,9099 €	4,5020 €
SUPERMERC., PANE, PASTA, MACELL., SALUMI, FORMAGGI, ECC..	2,76	22,67	22,67 €	3,1798 €	2,0335 €	14,2345 €
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	21,4	21,4 €	3,0070 €	1,9196 €	13,4371 €
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI, PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,59	39,38	22,67 €	4,1360 €	3,5324 €	14,2345 €
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,74	22,45	22,45 €	3,1568 €	2,0138 €	14,0964 €
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,92	56,78	56,78 €	7,9725 €	5,0932 €	35,6522 €
DISCOTEQUE, NIGHT CLUB, LOCALI NOTTURNI	1,91	15,68	15,68 €	2,2005 €	1,4065 €	9,8455 €

(1): Q.TA FISSA PER MQ NORMALIZZATO

(2): Q.TA Variabile PER MQ NORMALIZZATO

(3): Q.TA VARIABILE AL MQ PER CHIAVETTA UMIDO

Q.TA VARIABILE PER UMIDO PER BIDONI PERSONALI 240 LT. € 18,14

COSTO DEGLI SVUOTAMENTI DEL BIDONE DEL SECCO NON RICICLABILE

Costo svuotamento contenitore da Lt	20	€	1,19
Costo svuotamento contenitore da Lt	50	€	2,97
Costo svuotamento contenitore da Lt	70	€	4,15
Costo svuotamento contenitore da Lt	120	€	7,12
Costo svuotamento contenitore da Lt	240	€	14,23
Costo svuotamento contenitore da Lt	1.000	€	59,30